

Suggeriamo che **quanto emerso** nei gruppi di Sulla Tua Parola possa essere **valorizzato** dal sacerdote **durante la Santa Messa**. Quanto pregato, meditato potrebbe trovare così nuova vita durante l'omelia domenicale e non rimanere un qualcosa di limitato al piccolo gruppo di Sulla Tua Parola che c'è in parrocchia.

#### Per condividere

- Leggendo questo brano del Vangelo, quali caratteristiche del volto di Dio ho incontrato, mi stupisce, mi inquieta...?
- Che cosa dice questo Dio alla mia vita?
- Mi è rimasto un dubbio, avrei bisogno di un ulteriore chiarimento....

#### Per pregare

Signore aiutaci a vivere l'Avvento come tempo propizio per preparaci ad accogliere la tua venuta.

Signore aiutaci ad essere vigili e a non lasciarci intorpidire dai falsi bisogni che a volte ci creiamo per uscire dalla nostra quotidianità

Signore insegnaci a riconoserti nello sguardo delle persone che incontriamo quotidianamente sul nostro cammino e a desiderare la relazione con gli altri.

Eventuali preghiere libere

#### Padre Nostro

per continuare  
Porta con te una parola del Vangelo che hai ascoltato

#### 1^ Domenica di Avvento

Vieni Spirito Santo,  
tu che conosci le nostre fragilità  
aiutaci a non farci  
distrarre dalla pesantezza della vita,  
aiutaci a rimanere svegli e pronti  
nell'attesa del Signore.

#### Il contesto

Gesù descrive la situazione precedente al diluvio. I verbi usati (mangiare, bere, prendere moglie o marito) non sono negativi in sé, ma lo diventano se distraggono dall'accorgersi di quello che sta succedendo, se sono vissuti nella superficialità, senza discernimento. È questa la similitudine a cui allude Gesù: anche la sua generazione, come pure la nostra, non si accorge di quello che sta accadendo, cioè dell'avvento del Figlio dell'uomo.

Gesù indica che le persone riceveranno un giudizio diverso. Se saranno, come Noè (Gen 7,1), ritenuti giusti davanti a Dio, saranno "presi". Altrimenti saranno "lasciati" cioè non riusciranno a vedere il volto di Dio.

Non si conosce il giorno e l'ora dell'arrivo del Signore. Dio viene in modi imprevedibili, quando meno si aspetta.

#### Dal Vangelo secondo Matteo (24,37-44)

Come furono i giorni di Noè, così sarà la venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni che precedettero il diluvio mangiavano e bevevano, prendevano moglie e prendevano marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e non si accorsero di nulla finché venne il diluvio e travolse tutti: così sarà anche la venuta del Figlio dell'uomo.



Allora due uomini saranno nel campo: uno verrà portato via e l'altro lasciato. Due donne macineranno alla mola: una verrà portata via e l'altra lasciata. Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno il Signore vostro verrà. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

*Questa scheda è pensata per un incontro della durata di un'ora. Il suggerimento è di custodire gli ultimi cinque minuti per la preghiera finale.*  
*È bene attenersi alle domande.*  
*Evitare di commentare/giudicare gli interventi degli altri.*  
*Permettere a tutti di parlare.*  
*Al termine dell'incontro, ricordare tre scoperte condivise che vorremmo portare con noi a casa: "Oggi abbiamo scoperto che Dio è... abbiamo individuato queste domande..."*

### Per approfondire

Con la prima domenica di Avvento prende avvio un nuovo ciclo liturgico. Ricominciare è una buona notizia: il fatto di ricominciare non va per nulla colto come segno di monotona ripetitività, ma anzi, è una buona notizia... per il credente ricominciare è sempre possibile. In questa vita, Dio ci concede sempre una nuova possibilità. L'Avvento è memoria della venuta del Signore, ma è anche tempo di attesa della sua venuta alla fine della nostra vita personale o della storia, e l'attesa è un movimento umano e spirituale tutt'altro che scontato. Nei tempi della velocizzazione e della produttività, nei tempi della competitività, l'attesa è sentita quasi come una perdita di tempo. Sembra quasi che il fermarsi per prepararsi alla venuta del Signore non sia necessario. L'attesa invece è lavoro spirituale che ci prepara ad accogliere la venuta del Signore, e questa attesa che se vissuta da soli a volte ci

spaventa, vissuta in comunità può essere un momento di ascolto, di confronto, di sostegno l'un l'altro nei nostri dubbi e nelle nostre fatiche, nei nostri progetti, nelle nostre speranze; questo attendere insieme ci cambia la prospettiva del come vivere la nostra quotidianità rimanendo svegli.

Ci viene qui presentato un Dio che entra in punta di piedi nella nostra vita, senza grandi annunci, ma che ci concede il tempo della veglia per prepararci al suo arrivo, ci offre suggerimenti su come vivere l'attesa. L'immagine del ladro potrebbe lasciarci un po' perplessi, ma non è qui intesa in modo criticamente negativo, bensì vuole essere un riferimento comprensibile in maniera semplice ed immediata per sottolineare l'adozione di un approccio vigile e cosciente.

➤ Come vivo il tempo dell'attesa?

Il brano ci suggerisce che il vegliare sia richiesto ad ognuno di noi, per vivere con consapevolezza la nostra quotidianità. Vi è un aspetto di imprevedibilità nel ritorno del Signore, ma ciò è stimolo per scegliere se interpretare tale incertezza come fonte d'ansia o di libertà. Nel secondo caso si tratta di una libertà che si rispecchia in quella di Dio: non siamo noi a decidere se resteremo qui o verremo portati via.

➤ Il vegliare è occasione, per me, per ravvivare il desiderio della venuta del Signore?

Al di là di una possibile distinzione di destino nell'essere portati via o meno, ci rendiamo facilmente conto di appartenere tutti ad una grande famiglia umana: gli altri in realtà "non sono altri", poiché in questo brano emerge una significativa dimensione di reciprocità di ogni sé. Non ha senso schierarsi da una parte o dall'altra, ma troviamo il nostro senso di esistere nel pensarci in relazione, insieme.

➤ Come posso, insieme alla mia comunità, vivere pienamente questo Avvento?